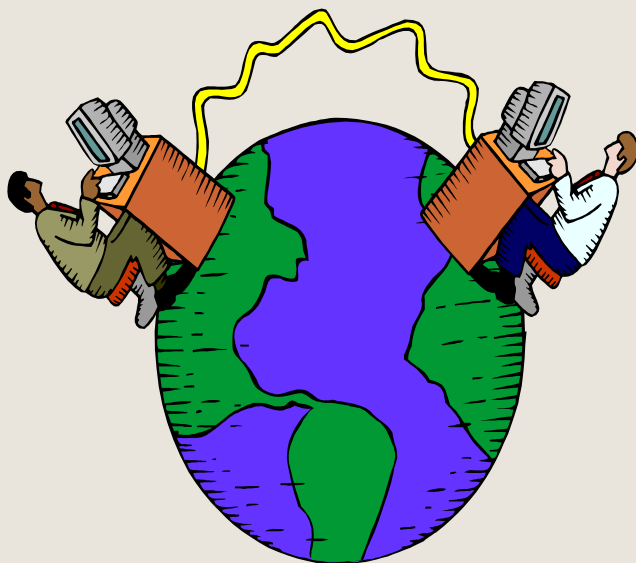




Cybersex, chatsex e cyberporn addiction

QUADRO INTRODUTTIVO



Dati generali

Da Google, digitando la parola chiave "porn" vengono richiamate più di 247 milioni di pagine, mentre digitando "XXX" sono state trovate più di 319 milioni di pagine.

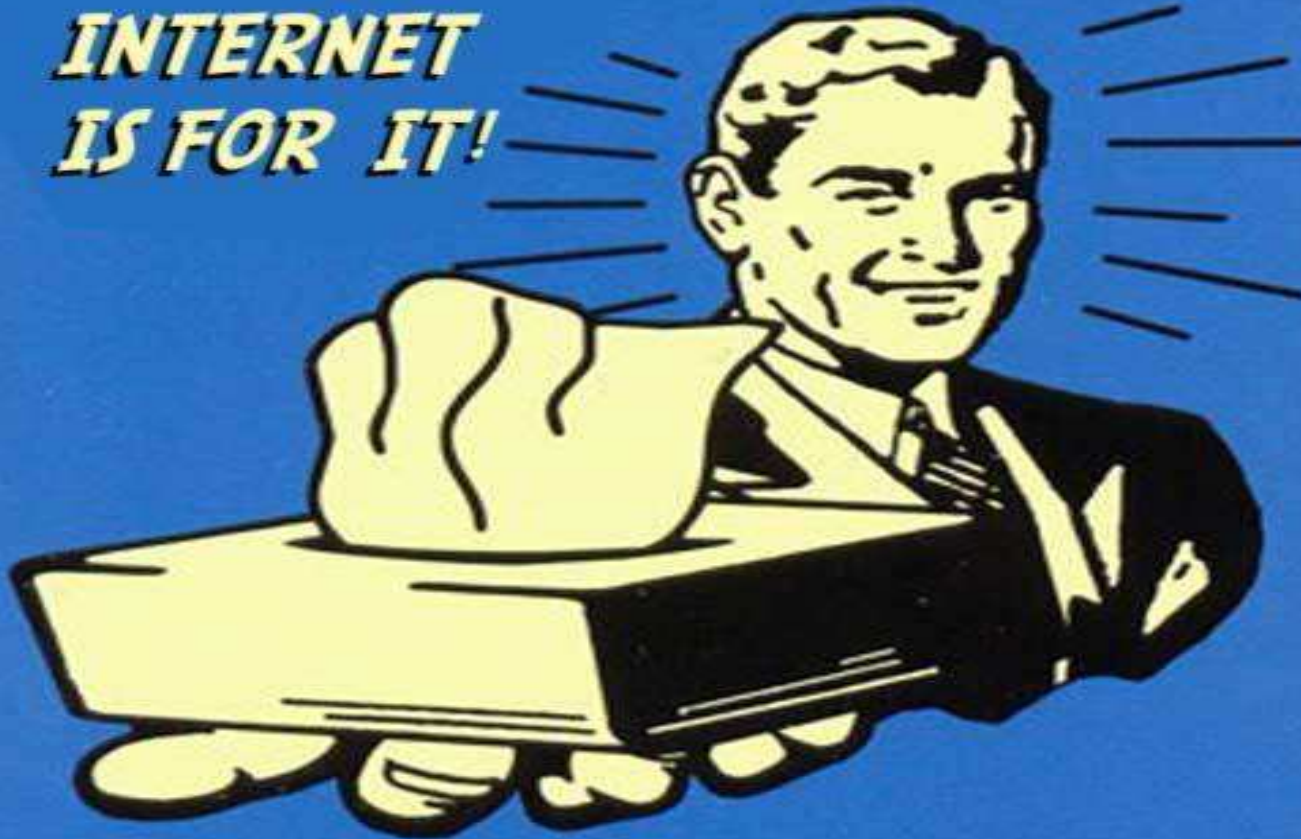


La parola "sex" la parola più digitata nei motori di ricerca.

- Il 60% delle visite su Internet ha un obiettivo sessuale;
- il 12% di tutti i siti web è porno;
- il 25% di tutte le richieste ai motori di ricerca è di tipo pornografico;
- il 35% di tutti i download è di natura pornografica;
- ogni secondo, 28.258 persone stanno guardando contenuti pornografici;
- ogni giorno, appaiono in internet 266 nuovi siti porno;
- il 72% dei "porn users" è uomo ed il 28% donne;
- i siti con contenuti pornografici sono circa 260 milioni;
- 8% delle emails hanno un contenuto pornografico e la media giornaliera è, per ciascun utente, di 4,5.
- In Italia ci sono 35.000 siti per adulti in lingua italiana, di cui oltre il 50% sono a tema (sodomaso, gay-lesbo, fetish e scambio i più gettonati);

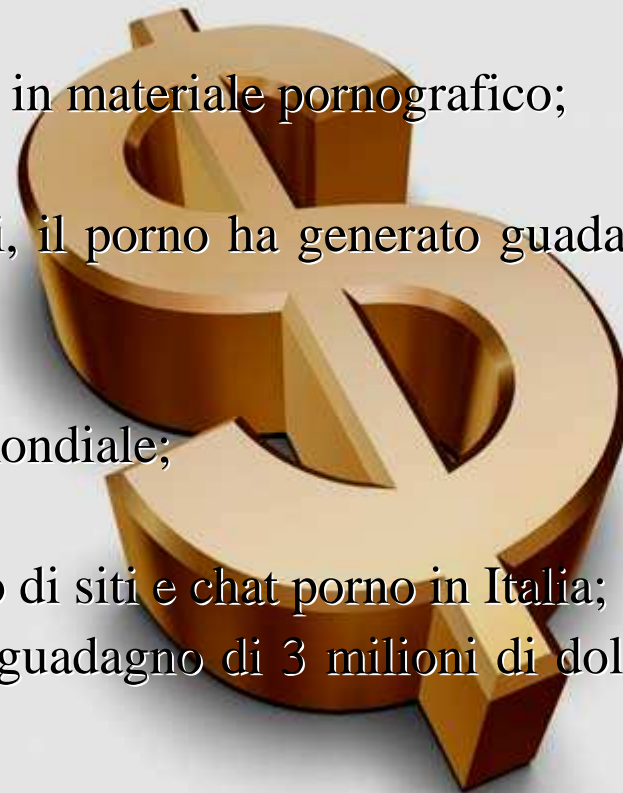
PORN!

*THE
INTERNET
IS FOR IT!*



L'Economia del sesso

- Il sesso su internet costituisce il terzo settore economico della Rete (Software e Computer sono i primi due);
- ogni secondo, si spendono 89 dollari in materiale pornografico;
- nel corso del 2006, negli Stati Uniti, il porno ha generato guadagni per 2,84 miliardi di dollari;
- 57 milioni di \$ è stato il guadagno mondiale;
- 516 milioni di euro annuo il fatturato di siti e chat porno in Italia;
- la pornografia infantile produce un guadagno di 3 milioni di dollari annui.



J trucchi della pornografia online



Porn-Napping

Comprare i nomi di domini scaduti quando i proprietari originali si dimenticano di rinnovarli. Dopo l'acquisto ridirigono la pagina al loro sito pornografico. Spesso si offrono di restituire il nome del dominio ai precedenti proprietari per cifre molto elevate che rasentano l'estorsione.

Cyber Squatting

Molti pornografi legalmente comprano dei nomi di domini il cui nome richiama scopi o attività legittimi. (Es. trovare informazioni sul presidente degli USA connettendosi al sito www.whitehouse.com, si trovava di fronte a materiale pornografico esplicito. In realtà, il reale indirizzo del sito della Casa Bianca è www.whitehouse.gov.)

Advertising

La pubblicità è divenuta un business molto proficuo. Molti leader del mercato della pornografia hanno creato messaggi di errore fasulli, messaggi di allerta o falsi form che ti inducono a pensare sul pulsante "ok" per inserire alcune informazioni quando, in realtà, stai premendo un pulsante per accedere ad un sito porno.

I trucchi della pornografia online

Doorway Scams

Questa tecnica utilizza uno dei più comuni strumenti di internet: I motori di ricerca. I pornografi esperti costruiscono con attenzione i loro siti attorno a tematiche non pornografiche, guadagnando più opportunità di ingannare navigatori ignari. I contenuti delle pagine vengono creati per metter il sito in alto nelle ricerche dei motori di ricerca e, dopo aver clickato sul link, l'utente viene indirizzato su un sito pornografico.

Un'altra versione consiste nel creare delle pagine pornografiche collegate al titolo, senza bisogno di indirizzare altrove. Ad esempio, mettendo come parola di ricerca "bestiame", ci si può trovare in un sito internet dove vengono proposti rapporti sessuali con animali.

Misspelling

Non molto tempo fa, se si cercava di utilizzare uno dei più celebri motori di ricerca, google, e accidentalmente si digitava una "l" in più (googlle), si accedeva ad un sito pornografico asiatico. I pornografi acquistano nomi sbagliati di siti internet celebri e molto frequentati, con nomi difficili da digitare.

J trucchi della pornografia online

Looping

Consistere nel generare nel computer un circolo senza fine di pagine pornografiche che appaiono una dopo l'altra. Più rapidamente chiudi una pagina, più velocemente appare l'altra.

Mousetrapping

A seconda del browser che si utilizza, alcuni siti alterano il funzionamento del tasto "indietro" o la funzione "chiudi". A prescindere da quello che si fa, il controllo del mouse è perso.

Startup File Alteration

Consiste nel posizionare un programma nella directory di avvio che fa accedere ad un sito pornografico ogni volta che si accende il pc.

Cookies

Un cookie è un piccolo file che viene inserito nel pc quando vengono visitati alcuni siti internet. I cookie possono contenere una considerevole quantità di informazioni personali come le abitudini di acquisto, impostazioni personali e la cronologia di internet. Possono così essere utilizzati per monitorare tutto quello che facciamo su internet, violando la nostra privacy.

HOMINI

DONNE

età media dipendenti:

37 ed i 46 anni

27 ed i 36 anni

interessati in:

attività che oggettificano il partner sessuale, come vedere pornografia, il voyeurismo ed il sesso anonimo

relazioni romantiche, fantasie, esibizionismo e in attività che forniscono l'illusione di una relazione.

Preferiscono la pornografia spesso anche violenta

Preferiscono le chat

Solo il 33,3% affermano che la loro relazione sessuale online le ha condotte ad avere incontri sessuali reali.

80 % affermano che la loro relazione sessuale online le ha condotte ad avere incontri sessuali reali.

- Circa il 5% degli utenti cambia la propria identità online, mentre sembra sia comune camuffare la propria età, con il 48% che dice di farlo occasionalmente ed il 23% spesso. Il 38% dice di cambiare la propria etnia.



Cybersesso e Minori

- Tra il 1998 ed il 2001 l'uso di Internet tra i bambini di 3 o 4 anni è salito dal 4,1% al 14,3%; tra i bambini dai 5 ai 9 anni dal 16,8% al 38,9%; tra i bambini dai 14 ai 17 anni dal 51,2% al 75,6%.
- 100,000 siti webs dispongono di materiale pornografico infantile;
- 90% dei soggetti fra gli 8-16 anni d'età hanno visto materiale pornografico online (la maggior parte mentre svolge i compiti a casa);
- l'età media della prima esposizione a materiale pornografico avviene all'età di 11 anni;

DESCRIPCIONE Del FENOMENO



DEFINIZIONE

Il cybersesso può essere definito come un'attività sessuale *online* tramite la quale le persone, utilizzando Internet, mettono in atto attività sessuali eccitanti o gratificanti.



- visione e il download di materiale pornografico accompagnato da comportamenti autoerotici,
- la lettura e la scrittura di storie e lettere ad esplicito contenuto sessuale,
- scambiarsi e-mail e immagini sessuali,
- mettere annunci per incontri sessuali,
- ricorrere a chat rooms a contenuto sessuale, utilizzando anche web-cam.

QUANTI

- Circa il 6% degli utenti che nella Rete ricercano materiale sessuale hanno problemi riguardo il loro uso di Internet per tali scopi; dei quali l'1 % compromette la propria vita personale ed interpersonale
- Il 40% di questa popolazione estrema sono donne.
- I dipendenti dal cybersesso spendono un tempo online stimato tra le 35 e le 45 ore settimanali, di cui tra le 11 e le 25 alla ricerca di attività sessuali online.
- il 70% del traffico verso siti porno è generato in orario lavorativo (dalle 9 alle 17).

CYBERSEX USERS



Cooper e colleghi (1999) descrivono tre categorie di utilizzatori di pornografia *online*:

- **utilizzatori ricreativi** (*Recreational Users*);
accedono al materiale sessuale per curiosità o intrattenimento
- **compulsivi sessuali** (*Sexual Compulsives Users*);
a causa di una preesistente propensione patologica all'espressione sessuale utilizzano internet per le loro attività compulsive
- **utenti a rischio** (*At-Risk Users*) che hanno sviluppato una forma di dipendenza sessuale solo ed esclusivamente dopo essere entrati in contatto con il sesso online.

Cybersex Addiction

Rapidità di evoluzione

Una delle caratteristiche fondamentali e specifiche della dipendenza da cybersesso è la rapida progressione del disturbo. In breve tempo aumenta la quantità di ore dedicate a questo tipo di attività.

Caratteristiche che ne fanno un'attività seducente e facilmente oggetto di dipendenza:

- **Accessibilità**
- **Economicità e velocità risultati**
- **Interattività:**
scegliere la persona per interagire e le attività, conversazione in tempo reale anche con audio e video. Illusione di essere realmente in relazione.

Cybersex Addiction

Rapidità di evoluzione

- **Alterazione dell'identità**

scelta di assumere ruoli e l'identità sessuale preferita e quindi è possibile realizzare le fantasie che nella vita reale non si riesce a vivere.

- **Dissociazione**

stato involontario di trance caratterizzato da un'alterazione temporanea dello stato di coscienza, oppure una perdita del senso abituale dell'identità personale con il rimpiazzamento o no di un'identità alternativa.

- **Segretezza**



Cybersex Addiction

Rapidità di evoluzione

- **Integralità**

Internet è divenuta parte integrante della vita e del lavoro della maggior parte delle persone.

- **Normalizzazione**

l'agire al di fuori della realtà, all'interno di un mondo virtuale nel quale non c'è nessun contatto fisico con persone vere, fornisce al dipendente l'illusione di non fare niente di male, né a stesso né ad altri. In questo modo è facile utilizzare meccanismi di difesa per giustificare il proprio comportamento o la propria dipendenza.



INTIMITÀ OFF E ON LINE

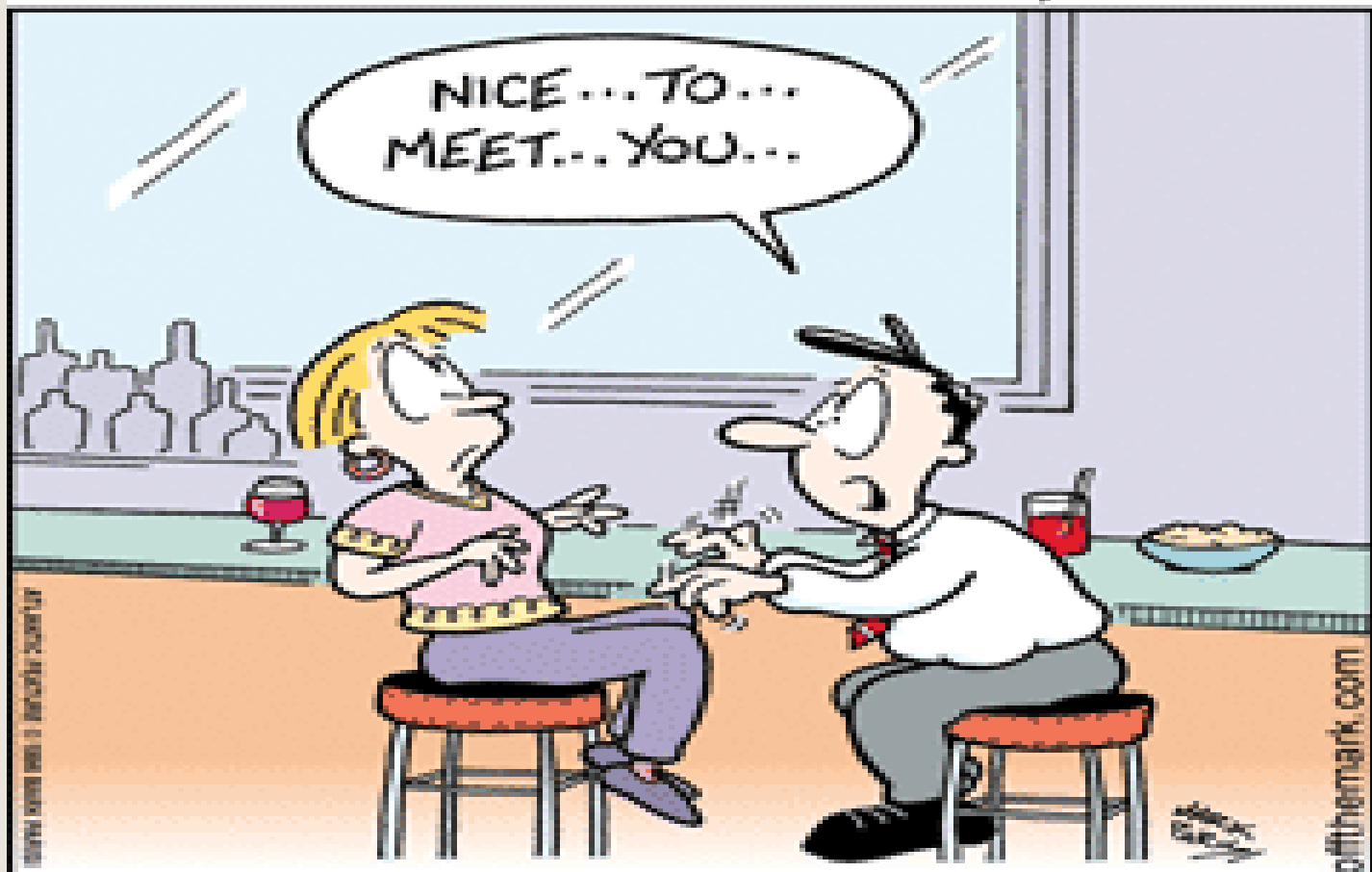
L'intimità viene vissuta con molta facilità in rete:

si avverte che c'è meno da perdere scoprendosi nella relazione virtuale e c'è una maggiore possibilità di controllo della relazione stessa.



Chat = spazi di svelamento e disvelamento di sé, dove è possibile dare parola a emozioni, desideri, bisogni, pensieri, segreti, stati d'animo, vivendo la sensazione di potersi esprimere con il proprio partner virtuale come con nessun altro, senza il timore di essere giudicati.

(Cantelmi, T. Carpino, V. 2005. *Tradimento On line. Limite reale e virtuale dell'amore*. Milano: Franco Angeli)



HOW TO TELL WHEN SOMEONE'S SOCIAL LIFE USUALLY DOESN'T EXTEND BEYOND THE INTERNET.

CYBERAFFAIRS

Cyberaffair è generalmente definito come una relazione amorosa o sessuale avviata tramite una comunicazione online, prevalentemente per mezzo di conversazioni elettroniche che si verificano in comunità virtuali come ad esempio chat, giochi interattivi, o newsgroup (Young, 1999a).



Può verificarsi attraverso un rapporto continuativo con uno specifico utente online o con una serie di incontri erotici casuali in chat con più utenti online.



CYBER AFFAIRS

Avere relazioni virtuali, è uno strumento per riempire vuoti affettivi, mettere alla prova capacità seduttorie e soddisfare bisogni sessuali a cui non si viene incontro nelle relazioni primarie (Crooks & Baur, 1999).

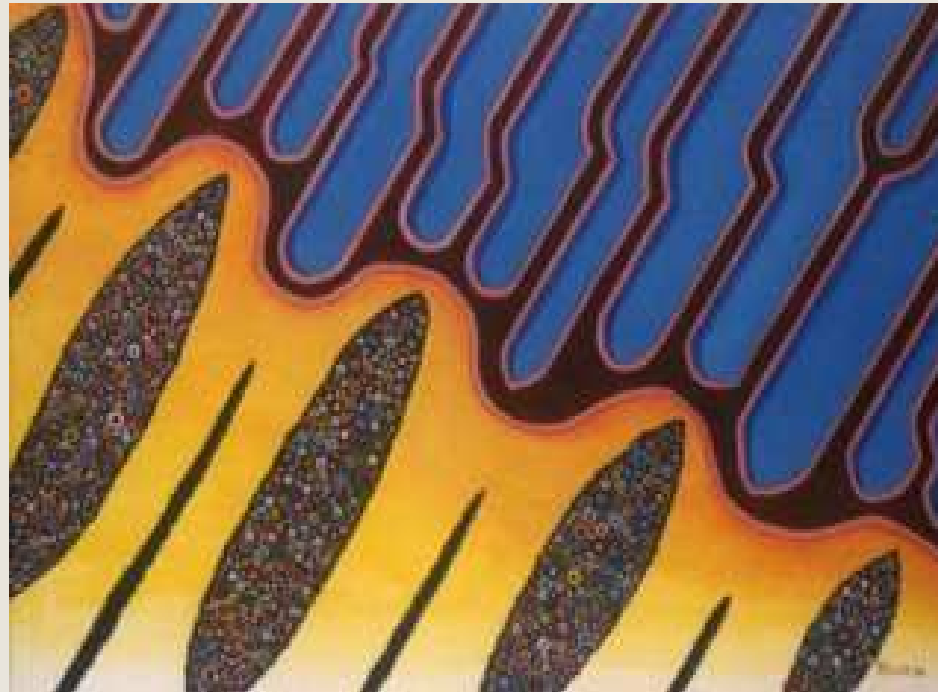
Diversi partners, secondo lo studio di Schneider (2002) che hanno vissuto entrambe le modalità relazionali (virtuali e reali) sostengono che sono ugualmente coinvolgenti.



INFEDELTÀ ON LINE

- Young (1998) riscontrò seri problemi relazionali in circa il 53% di 396 soggetti dipendenti da internet da lei intervistati, con matrimoni e relazioni affettive stabili incrinati da relazioni sessuali on line e compulsività sessuale.
- L'Infedelià online ha portato ad un crescente aumento di casi di richiesta di divorzio (Quittner, 1997, Cantelmi 2007).

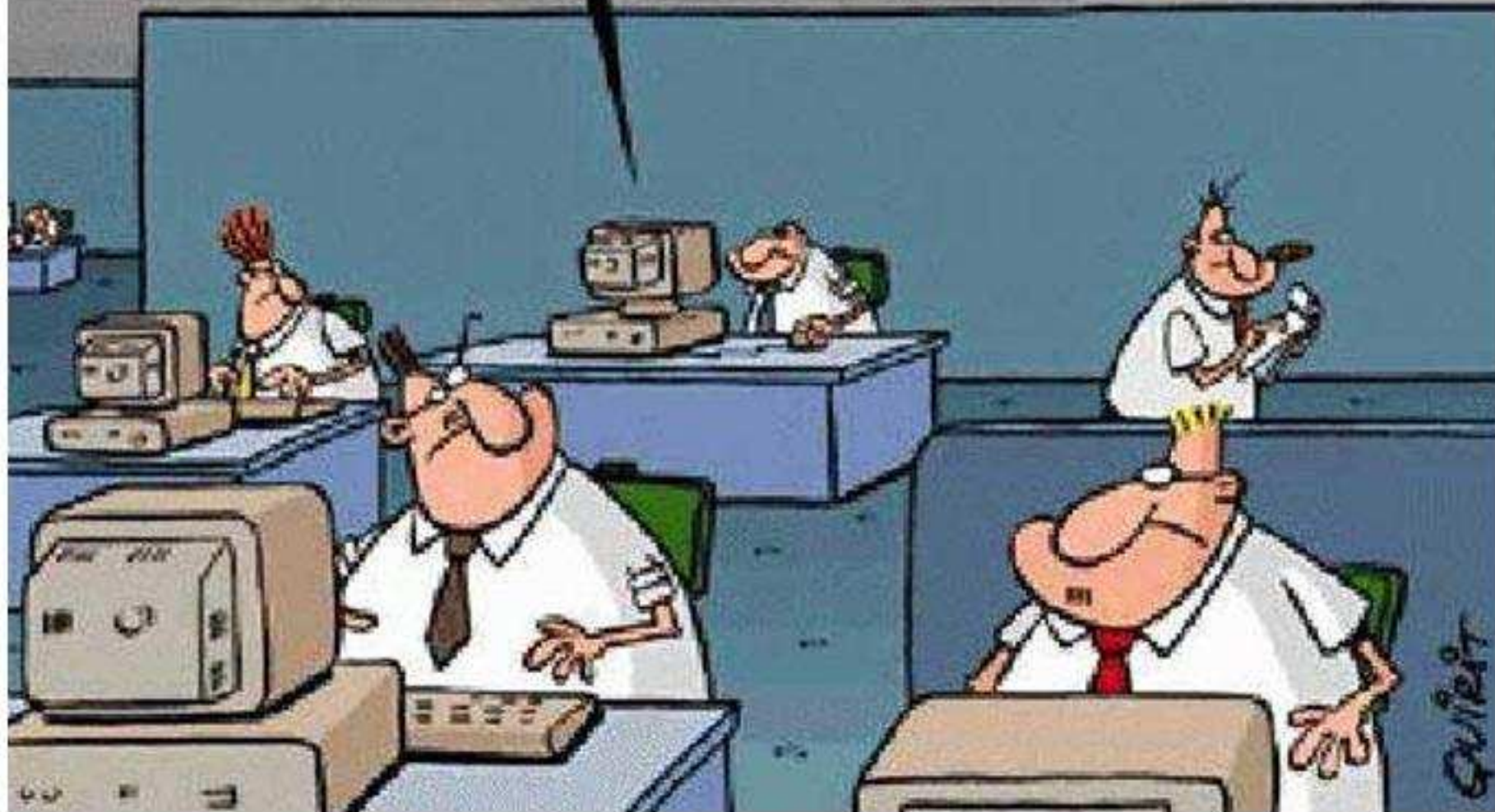
CONSEGUENZE



Conseguenze per i CYBERSEX ADDICTS

- Diminuzione o scomparsa del desiderio sessuale nella relazione sessuale con il partner
- Aumento della quantità di tempo sottratto al lavoro
- Diminuzione delle ore di sonno in conseguenza delle numerose ore spese online di notte, con conseguente compromissione delle prestazioni lavorative e della salute in generale
- Aumento di emozioni negative, come paura e ansia
- Danneggiamento dei rapporti con gli amici a causa dei segreti mantenuti
- Riduzione della soglia di resistenza ai propri desideri sessuali, con conseguente aumento dell'impulsività sessuale

*BENVENUTO NEL PRIMO
SITO PORNO COL SONORO !*



Conseguenze per il PARTNER

- Molti partner descrivono perdita di autostima, sfiducia, sospetto, paura, mancanza di intimità nella relazione, tradimento.
- Altri ancora profonda rabbia, inadeguatezza sessuale o affermano di sentirsi non attraenti e brutti, molto depressi, di dubitare della propria capacità di giudizio e della propria sanità mentale.
- Iniziano a dubitare del proprio compagno e di qualunque cosa egli dica in quanto, nonostante le molte promesse, il comportamento è continuato, spesso in modo ancora più segreto.
- Alcune donne mettono in atto comportamenti extraconiugali sia per risollevarne la propria autostima che per vendetta.



Conseguenze indirette

Conseguenze per i BAMBINI in famiglie con dipendenti sessuali:

- diminuzione del tempo e delle attenzioni dedicate dai genitori (sia dal dipendente che dal partner ossessionato dal dipendente);
- venire a contatto col materiale pornografico del genitore;
- vedere un genitore mentre si masturba;
- ascoltare un genitore impegnato in telefonate sessuali;
- aumento del rischio di separazioni e divorzi;
- incremento del rischio di perdita del lavoro o di problemi finanziari;
- aumento del rischio di divenire consumatori di pornografia;
- esposizione all'oggettificazione dell'essere umano;
- essere testimone o coinvolto nei conflitti tra i genitori;
- essere testimone o sperimentare stress in casa.



Conseguenze indirette

Dialoghi prematuri con i genitori sulla sessualità.
(Black, Dillon & Carnes, 2003).

Tali Autori hanno anche riscontrato come, al momento della scoperta ufficiale delle attività sessuali online dei genitori, dal 60 all'89% già ne erano a conoscenza.

Molti ragazzi nella ricerca in esame hanno sperimentato: a) rabbia per il dolore vissuto in famiglia; b) vergogna; c) paura per le conseguenze economiche; d) senso di colpa; e) confusione circa le implicazioni per il matrimonio dei genitori e per la famiglia in genere; f) sentire la necessità emotiva di prendersi cura dei propri genitori.

Alcuni bambini hanno provato sollievo per la scoperta in quanto questo ha dato un senso alla confusione, alla rabbia e ai messaggi ambigui che ricevevano da tanto tempo.



PORNOGRAFIJA



Pornografia e sviluppo

(Testimony & Manning, 2005)

Patricia M. Greenfield, ricercatrice presso il Children's Digital Media Center e il Dipartimento di Psicologia dell'Università della California a Los Angeles, ha analizzato le scoperte collegate all'effetto dei media sullo sviluppo. Greenfield ha dedicato particolare attenzione alle chat a causa della loro popolarità tra i giovani. Conclude, a partire dall'analisi di comunicazioni online, che potevano verificarsi i seguenti effetti per quei giovani regolarmente coinvolti in interazioni sessuali online:

- Disinibizione nella sessualità e nell'aggressività (ad esempio fare commenti sessuali che, in altre circostanze, sarebbero stati considerati inappropriati oppure mettere in atto comportamenti sessuali a rischio, disadattivi o in qualche modo illegali)
- Precoce iniziazione sessuale
- Comportamenti razzisti, atteggiamenti negativi nei confronti delle donne e omofobia
- Grazie all'anonimato messa in atto di comportamenti irresponsabili nei propri confronti e in quelli degli altri.
- Normalizzare le risposte di disgusto nei confronti di materiale offensivo;
- Sviluppare tolleranza nei confronti di materiale offensivo e, come conseguenza, aver bisogno di materiale più bizzarro o di nuove storie per raggiungere lo stesso livello di interesse o eccitazione;
- Equivocare i comportamenti o le affermazioni della gente comune o condotte sessuali esagerate.

Pornografia e Sviluppo sessuale

(Testimony & Manning, 2005)

- Sovrastimare la prevalenza delle pratiche sessuali meno comuni.
- Perdere fiducia nei confronti delle relazioni intime;
- Abbandare l'idea di fedeltà;
- Percepire la promiscuità come un normale tipo di interazione;
- Percepire l'inattività sessuale come un rischio per la salute;
- Sviluppare atteggiamenti cinici nei confronti dell'amore;
- Credere che una soddisfazione sessuale maggiore sia ottenibile senza bisogno di amare un partner;
- Credere che il matrimonio sia limitante per la sessualità;
- Credere che crescere bambini ed avere una famiglia sia una prospettiva non attraente
- Sviluppare una immagine corporea negativa, specialmente nel caso delle donne
- Aumento del rischio di sviluppare compulsioni e dipendenza sessuali;
- Incremento del rischio di esposizione ad informazioni sbagliate riguardo la sessualità;
- Esposizione a materiale sessuale inappropriato per la propria età.

Pornografia

Le ricerche dimostrano che l'esposizione massiccia alla pornografia tradizionale (persone che hanno rapporti consensuali e non violenti) ha come conseguenza:



1. una perdita di compassione verso le donne vittime di abuso e verso le donne in generale
2. una perdita di preoccupazione riguardo gli effetti della pornografia sugli altri
3. bisogno di forme di sesso più bizzarro e violento
4. desensibilizzazione verso forme di pornografia hard core violenta e non coercitiva
5. svalutazione dell'abuso (Zillmann & Bryant, 1984)

Pornografia e Abuso

Patrick Carnes (1992) ha trovato che “di 932 dipendenti sessuali, il 90% degli uomini ed il 77% delle donne riferiscono che la pornografia è una parte importante della loro dipendenza”.



John Rabun, Vice Presidente del National Center for Missing and Exploited Children afferma che, nei quattro anni di lavoro passati in questa agenzia, ha imparato ad aspettarsi che i molestatore utilizzino la pornografia per:

- il proprio piacere sessuale
- autovalidazione delle proprie deviazioni
- plagio della vittima o di altri adulti;
- deliberato e pianificato abbassamento delle inibizioni delle vittime

Pornografia e Criminalità

I livelli di aggressività in uomini già arrabbiati salgono in seguito all'esposizione a materiale pornografico hard-core. (Gray, 1982)

Darrell H. Pope (1987) ha studiato 48,000 crimini in un periodo di 20 anni, dal 1956 al 1979. La ricerca è stata fatta nel 1977 e ripetuta nel 1981. Nel 42% dei casi la polizia ha indicato che la pornografia era stata utilizzata appena prima o durante le violenze sessuali, come testimoniato dall'aggressore o dalla vittima.

Una ricerca condotta con 36 assassini seriali ha rivelato che per l'81% (29 su 36) la pornografia era uno dei loro più grandi interessi. (FBI)

L'88% degli stupratori incarcerati affermano di essere utilizzatori regolari di pornografia. Il 57% ammette di aver direttamente imitato scene pornografiche viste. (Marshall, 1988)

I molestatori, rispetto al resto della popolazione, è più probabile (30% vs 2%) che siano stati esposti alla pornografia hard-core nel corso della loro infanzia, tra i 6 ed i 10 anni. Inoltre tendono a riportare un'età molto giovane di "peak experience" con la pornografia (Goldstein, Kant & Harman, 1973)

Pornografia e Criminalità sui Bambini

Il detective William Dworin (1986), del dipartimento di polizia di Los Angeles, ha stimato che dei 700 arresti di pedofili ai quali ha partecipato, in più della metà era presente il possesso di pedo-pornografia.

La percentuale sale all'80% se consideriamo anche la pornografia adulta.

La pedo-pornografia serve per giustificare i comportamenti, sedurre le vittime e ricattare i bambini che hanno molestato.

L'87% dei molestatore di bambine e il 77% di molestatore di bambini hanno ammesso l'uso regolare di pornografia hard-core. Tale materiale veniva usato per tre ragioni:

1. eccitarsi
2. distruggere la coscienza e diminuire le inibizioni e le resistenze delle vittime nei confronti dell'attività sessuale;
3. come strumenti di apprendimento per insegnare ai bambini come comportarsi negli incontri reali con gli adulti. (Marshall, 1988)



Pornografia e Criminalità sui Bambini

Il team dell'Exploited and Missing Child Unit di Louisville, ha investigato su 1,400 casi di bambini sospettati di essere stati vittime di abuso.

Oltre 40 casi implicavano la prosecuzione dell'abuso su 12 bambini.

Un caso coinvolgeva 320 bambini.

Al momento dell'arresto tutti questi 40 molestatore possedevano varie forme di pornografia adulta e, nella maggioranza dei casi, nudi di bambini e pedo-pornografia.

In 4 anni di lavoro, il team ha imparato ad aspettarsi che la pornografia adulta possa servire per:

- la propria eccitazione
- la validazione delle proprie esperienze devianti
- l'estorsione nei confronti del bambino o di altri adulti
- deliberato e pianificato abbassamento del livello di inibizione delle vittima

Pornografia e Bambini a rischio

Recentemente un'Unità di Valutazione dei Bambini Australiani a Rischio (Australian Child at Risk Assessment Unit), ha notato un preoccupante incremento dei casi di bambini sotto i 10 anni che erano aggressivi o sessualmente abusanti. All'inizio degli anni 90, venivano segnalati approssimativamente 3 bambini l'anno. Nel 2003, invece, sono stati segnalati 70 bambini, molti dei quali per atti sessuali.

Per determinare il perché di questo incremento il National Child Protection Clearinghouse e il Canberra Hospital, condussero uno studio retroattivo sugli atti. Questo studio evidenziò, tra l'altro, una relazione tra questi bambini sessualmente abusanti e l'accesso a materiale su Internet sessualmente esplicito.

Pornografia e Bambini a rischio

Victor Cline, Professore emerito di Psicologia all'università dello Utah, ha svolto delle osservazioni cliniche che sostengono le osservazioni australiane. Ad esempi afferma: ho intervistato alcuni bambini che, in seguito all'ascolto di servizi di telefonia erotica con messaggi pre-registrati (Dial-A-Porn), hanno messo in atto dei comportamenti sessuali abusanti nei confronti di altri bambini. Un bambino di 12 anni, dopo aver ascoltato per 2 ore questi messaggi, pochi giorno dopo ha aggredito sessualmente una bambina di 4 anni, forzandola ad avere rapporti orali così come aveva sentito nella registrazione.

In aggiunta Malamuth, Addison, and Koss (2000) hanno trovato che molto frequentemente l'uso di pornografia era associato ad un maggiore tasso di aggressione sessuale tra gli adolescenti o i giovani adulti che erano già a rischio di comportamenti aggressivi. I ragazzi che avevano lo stesso rischio di mettere in atto comportamenti aggressivi, ma che utilizzavano materiale pornografico "qualche volta", "raramente" o "mai", non mostravano gli stessi livelli di aggressione sessuale.